

EDITORIALE

LEADER

di / by

PROF. ALBERTO PRESTININZI

Scientific Editor-in-Chief

Director of CERI Research Center on "Prediction, Prevention and Mitigation of Geological Risks"

150 anni dell'Unità d'Italia e della Fondazione del Massachusetts Institute of Technology: due eventi così lontani, ma così vicini per spirito ed obiettivi

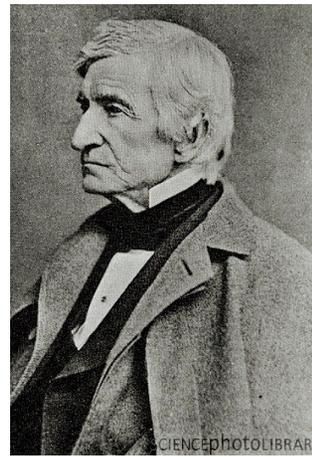


Giuseppe Garibaldi (1807-1882)

Il 2011 è per l'Italia un anno di grande importanza. Ricorrono i 150 anni della nascita dello Stato Unitario italiano. Sotto la spinta delle Istituzioni e, in particolare, della Presidenza della Repubblica, il Popolo italiano per questa occasione ha saputo ritrovare le antiche passioni, riscoprendo l'importanza dell'unità e della solidarietà come beni comuni e, cosa più importante, attribuendo alle differenti peculiarità regionali, non una valenza da spendere come elemento di divisione, ma come valore da aggiungere allo splendido e riconosciuto ambiente naturale del territorio italiano. Al riguardo, occupandoci di Rischi geologici, abbiamo più volte evidenziato (Editoriali di IJEGE, 2005-2011) come vi sia un nesso strettissimo tra la bellezza del patrimonio ambientale naturale, la giovane età geologica della penisola italiana e la presenza di elevati livelli di pericolosità, come frane, terremoti e inondazioni che, senza soluzione di continuità, investono il territorio italiano. Nel contempo, abbiamo anche sottolineato come gli effetti di tali eventi pericolosi (elevatissimo numero di morti e di perdite economiche) non siano da correlare esclusivamente a tali pericolosità geologiche, ma piuttosto al mancato sviluppo di un razionale sistema di prevenzione. Le ragioni di questa grave lacuna sono complesse e certamente riconducibili anche a carenze culturali, ma, in particolar modo, ad una scarsa propensione del sistema Italia ad assumere decisioni capaci di privilegiare la prevenzione rispetto agli interventi di emergenza post-evento che in Italia hanno fagocitato tutte le risorse disponibili.

Il 2011 è anche l'anno che segna i 150 anni della fondazione del Massachusetts Institute of Technology. Su iniziativa del Geologo William Barton Rogers nasce nel 1861 a Boston (USA) quello che diventerà un modello di riferimento nel mondo. In un momento in cui la scienza

150th anniversary of the unification of Italy and of the founding of the Massachusetts Institute of Technology: two events so distant, but so close in their spirit and goals



William Barton Rogers (1804-1882)

2011 is a very important year for Italy, since it marks the birth of the Italian Unitary State. Under the spur of institutions and, in particular, the Presidency of the Republic, Italian people have succeeded in recovering their ancient passions, rediscovering the relevance of unity and solidarity as common goods and - even more important - recognising their regional realities as an asset to be added to their assuredly magnificent natural heritage, rather than as an element of division. In this regard, as our focus is on geological risks, we have reiterated (Leaders, IJEGE, 2005-2011) the extremely close link existing between the beauties of our natural environment, the young geological age of Italy and the high number of hazards, e.g. landslides, earthquakes and floods, which relentlessly hit our country. We have also pointed out that the effects of these events (very high number of casualties and economic losses) may be ascribed not only to geological hazards, but also and above all to the lack of a rational prevention system. The rationale behind this severe lack is complex and certainly related to cultural weaknesses, but especially to our country's poor propensity to take decisions giving priority to prevention rather than to emergency response measures, which have absorbed all available resources.

2011 also marks the 150th anniversary of the incorporation - advocated for by the geologist William Barton Rogers - of the Massachusetts Institute of Technology (Boston, USA, 1861), which has become a worldwide reference model. At the time, science was not entirely oriented at improving mankind, but fuelled by an elite of enlightened people whose main tools were *perception, intuition* and *logic*. William Barton Rogers identified the applications of basic

non era del tutto orientata al miglioramento del genere umano, ma traeva linfa da una *élite* di persone illuminate le cui armi principali erano costituite dalla *percezione*, dall'*intuito* e dalla *logica*, William Barton Rogers ha individuato nelle applicazioni della ricerca di base all'industria e, più in generale, alle attività sociali la chiave per consentire all'umanità di usufruire di migliori condizioni di vita, di sicurezza e di benessere.

L'accostamento delle due celebrazioni apparentemente così diverse, non è solo legato ai 150 anni della loro ricorrenza oppure alla specificità della nostra rivista, ma anche al fatto che la loro genesi ha rappresentato per milioni di persone la speranza in migliori condizioni di vita. Non è del tutto casuale, ad esempio, che il principale protagonista del Risorgimento italiano, Giuseppe Garibaldi, accantonate le armi, abbia ideato molti progetti, tutti orientati al trasferimento di conoscenze scientifiche di base ad applicazioni pratiche. Ci piace ricordare in questa sede il progetto di diversificazione del Fiume Tevere a Roma per scongiurare le piene disastrose che periodicamente invadevano la nuova Capitale d'Italia.

Molte di quelle speranze si sono tradotte in realtà, anche se oggi nuove sfide ci attendono condizionate anche dalle generali difficoltà economiche e ad una forte antropizzazione del Pianeta. Ma il valore, lo spirito ed il significato di quanto è accaduto nel 1861 resta interamente valido ed attuale, imponendo a tutti noi di tenere con forza in mano quel *testimone* per raggiungere gli obiettivi che i due eventi si erano posti.

research to industry and, more generally, to social activities as key factors to improve the living conditions, safety, security and well-being of the global community.

The comparison of these two events, seemingly so different, is justified not only by their 150th anniversary or by the specificity of our Journal, but also by the fact that they have given hope of better living standards to millions of people. It is not by chance that the main protagonist of the Italian "Risorgimento", Giuseppe Garibaldi, after setting aside arms, conceived many projects, all aimed at transposing basic scientific knowledge into practical applications. A case in point is the project of diversification of the Tiber River, in Rome, in order to avert the catastrophic floods which periodically struck Italy's new capital city.

Many of these hopes have materialised, although we are confronted with new challenges, which are affected, among others, by general economic difficulties and strong anthropisation of our planet. However, the values, spirit and significance of the two events of 1861 are still valid and topical and we must firmly hold the *baton* that they passed to us in order to achieve their goals.